



Il cucciolo di giraffa 'giustiziato' allo zoo di Copenaghen

A nulle sono valse le proteste degli animalisti. Nonostante le oltre 20 mila firme raccolte Marius, la baby giraffa dello zoo di Copenaghen, Ã" stata abbattuta.

L'animale Ã" reo di aver sangue di consanguinei nelle vene.

Stando alle dichiarazioni, lo zoo danese che ospitava Marius Ã" parte di un programma di allevamento europeo per giraffe ed Ã" vincolato da rigide regole sulla consanguineitÃ che vietano la riproduzione tra 'parenti' allo scopo di mantenere sane le specie all'interno della struttura.

Non sono della stessa opinione le associazioni animaliste, secondo le quali a spingere lo zoo sono all'uccisione della giraffa sono state meri fattori economici.

"L'uccisione deliberata, per altro con un metodo efferato e inaccettabile della giraffa Marius nello zoo di Copenaghen, perchÃ© considerata in soprannumero ed eliminata in ragione di una logica prettamente economica, rimette evidentemente in discussione, ancora una volta, il ruolo degli zoo – Ã" il commento dell'Enpa, l'Ente protezione animali – un fatto gravissimo e inaccettabile che viola oltre che ogni logica, numerose normative".

Inoltre numerosi zoo d'Europa avevano dato disponibilitÃ per accogliere la giraffa per evitare l'abbattimento. Marius, aveva solo 18 mesi di vita quando Ã" stata soppressa con un colpo di pistola alla testa. Ci rifiutiamo di scrivere cosa hanno fatto della piccola giraffa, dopo averla uccisa, perchÃ© ci fa orrore solo il pensiero. Ma basta fare una ricerca su google per saperne di piÃ¹.

